

Fuga, coronavirus e adesso l'inverno: i bambini lottano per la sopravvivenza.

Quest'inverno in Medio Oriente per milioni di bambini in fuga è una vera e propria lotta per la sopravvivenza: sono completamente in balia di freddo polare, vento e neve. Le conseguenze della pandemia da COVID-19 hanno ulteriormente peggiorato la loro situazione già precaria. Perché possano sopravvivere all'inverno, l'UNICEF offre gli aiuti urgentemente necessari.

Da anni i bambini del Medio Oriente soffrono a causa della guerra e dei conflitti armati. Ancora oggi, ogni giorno le famiglie sono costrette a fuggire dalla violenza e dalla fame. Quasi la metà dei profughi è costituita da bambini e adolescenti. I traumi causati da conflitti e sfollamenti hanno ormai esaurito le loro forze. Durante la fuga, nei campi profughi sovraffollati e negli insediamenti informali, manca tutto: protezione, cibo e igiene. Più di tre milioni di persone in fuga o sfollate lottano ogni giorno per la sopravvivenza. Hanno urgentemente bisogno di aiuto.

Prima la guerra e la fuga, poi il COVID-19

La pandemia da COVID-19 ha peggiorato le condizioni esistenziali già precarie delle famiglie in fuga. Non hanno acqua pulita per proteggersi dal contagio. Inoltre, nei campi profughi sovraffollati è impossibile

mantenere le distanze. In Giordania, dove vivono più di 750 000 profughi di 52 nazionalità, i campi sono ermeticamente chiusi da mesi a causa del lockdown. Se qualcuno si ammala, famiglie anche di sette persone devono starsene in isolamento per giorni nei loro alloggi di fortuna, in meno di 18 metri quadrati. «Ci si può immaginare quanto drammatica e pesante sia un'esperienza simile», commenta Jessica Chaix, collaboratrice dell'UNICEF in Giordania. In questa situazione estremamente difficile aumenta il pericolo di violenza domestica e maltrattamenti.

In completa balia del freddo pungente

E adesso un inverno estremamente rigido stringe nella sua morsa tutte queste persone. Nelle tende a brandelli e negli alloggi di fortuna c'è umidità e fa freddo. I bambini hanno soltanto coperte leggere per proteggersi dal freddo pungente. Sono



Il vostro sostegno aiuta i bambini in fuga nel Medio Oriente.

5,8 milioni

Nel Medio Oriente 5,8 milioni di persone sono in fuga. La maggior parte di loro proviene dalla Siria, in guerra da 10 anni.



Quasi la metà dei profughi è costituita da bambini.

« E adesso un inverno estremamente rigido stringe nella sua morsa tutte queste persone. »



© UNICEF/UNI289866/Shahan

indeboliti e senza difese contro le malattie. A causa della pandemia da COVID-19, adesso mancano anche i servizi sanitari che sarebbero tanto importanti. Nel campo profughi Za'atari in Giordania, ha dovuto chiudere l'unico ospedale che si prendeva cura di oltre 78 000 persone, metà delle quali bambini. Queste esperienze causano nuovi traumi alle famiglie fuggite dalla guerra.

Così aiuta l'UNICEF

L'UNICEF aiuta questi bambini e le loro famiglie, in Giordania ma anche nei Paesi circostanti, a superare l'inverno. Anche durante il lockdown i collaboratori dell'UNICEF insieme ai partner riforniscono le famiglie in fuga e nei campi profughi di indumenti pesanti, acqua pulita e medicinali, e offrono loro protezione dalla violenza e dallo sfruttamento.

Set invernali

L'UNICEF distribuisce set invernali con indumenti pesanti, biancheria termica, scarpe, berretti, guanti e stivali invernali.

In Giordania raggiungiamo così i 10 000 bambini e bambine più indigenti che si trovano in fuga.

Sostegno finanziario

In Giordania le 8400 famiglie più vulnerabili ricevono un sostegno finanziario straordinario: per esempio per i generi alimentari, i medicinali e il riscaldamento. Questo aiuto finanziario diretto restituisce alle famiglie un po' di autonomia.

L'UNICEF aiuta i bambini del Medio Oriente a sopravvivere a quest'inverno. La vostra offerta lo rende possibile.

Vi ringraziamo con tutto il cuore!

Così l'UNICEF impiega la vostra offerta:



Aiuti invernali:

- Set invernali con indumenti e scarpe
- Importi in contanti come aiuto straordinario



Salute:

- Prevenzione e controllo contro il COVID-19
- Articoli igienici e disinfettanti
- Acqua potabile pulita
- Campagne di sensibilizzazione e informazione



Protezione dell'infanzia:

- Ampliamento e rafforzamento dei sistemi di protezione per l'infanzia
- Sostegno psicosociale e psicologico



Istruzione:

- Libri e materiali didattici

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, vanta un'esperienza di 75 anni nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti d'emergenza, e interviene in oltre 190 paesi per migliorare le condizioni di vita dei bambini e per far rispettare i loro diritti. L'UNICEF opera ovunque nel mondo per dare all'infanzia la protezione di cui ha bisogno e un futuro degno di questo nome. Tra i suoi compiti centrali, l'attuazione di programmi per la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, la protezione da abusi, sfruttamento, violenza e HIV/Aids. **www.unicef.ch**